

Aiuti europei a otto Comuni Cgil attacca la Regione

Provincia di Teramo penalizzata dalla nuova giunta regionale? Per il segretario Cgil sì. Nella delibera in cui s'individuano le aree in cui si possono ottenere gli aiuti di Stato in deroga alle norme europee, sono presenti solo otto comuni teramitani (per 34 mila abitanti, tenendo fuori Alba e Martinsicuro), a dispetto di altre province. Alberto Di Dario, dunque, fa appello alla politica locale perché riequilibri la situazione: «Non è una guerra di campanile - assicura - ma il nostro territorio, che ha la realtà industriale più forte dell'Abruzzo, ha bisogno di questi aiuti per corroborare il tessile-abbigliamento e il metalmeccanico». E a corredo il segretario snocciola numeri da brivido: Teramo ha un valore patrimonio per famiglia di 257 milioni di euro, il più basso in Abruzzo; le famiglie in condizione di povertà relativa sono 25.207, erano fino al 2009 circa 19 mila; gli occupati nel 2013 sono calati in maniera drammatica (-3,2 nei servizi, -1,7 nel manifatturiero, -1,1 nelle costruzioni, -1 nell'agricoltura); e a marzo 2014 le aziende in cassa in deroga sono 399 per 2.300 addetti. «La disoccupazione è al 9% ma la percentuale è calata perché molti non si iscrivono più nelle agenzie di collocamento».

